LA PROVINCIA

UN CAMMINO, TANTE SCOPERTE

Immagimondo nel week end si sposta a Civate per una serie di incontri

Dopo il week end lecchese, il prossimo fine settimana Immagimondo si sposta a Civate. Sabato 25 alle 15.30 nella sala conferenze di Villa Canali, Giuditta Scola sarà protagonista di una conferenza intitolata: "Tra Terra e Oceano: il Cammino del Nord".

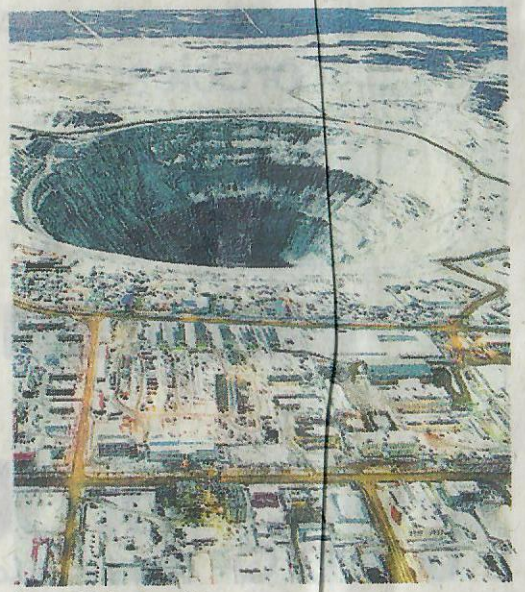
Si parlerà degli 850 chilometri per raggiungere Santiago e la sua Cattedrale attraversando i Paesi Baschi, la Cantabria, le Asturie e la Galizia.

A seguire, alle 16.30, Ambra Garancini, presidente di Iubilantes e Rete dei Cammini, dialogherà con Franco Saba sul suo libro "Il Cammino di San Giorgio Vescovo" (Isolapalma Edizioni). Si tratta di una nuova guida che porta nel cuore ancestrale della Sardegna; una guida che racconta la storia del Cammino di San Giorgio Vescovo e del personaggio storico che lo ha ispirato.

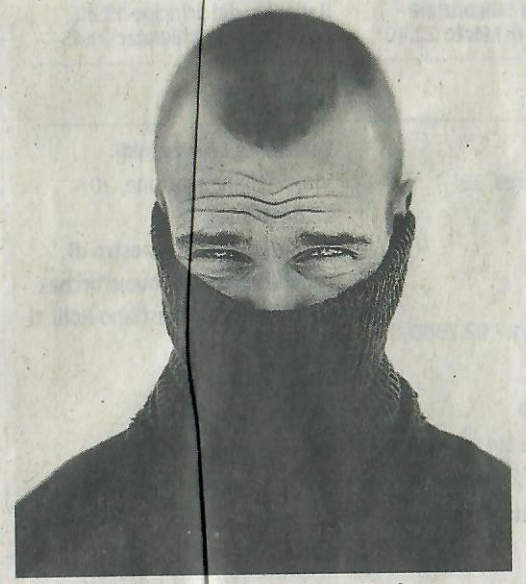
Si raccontano 500 chilometri di sentieri, piste e strade già esistenti, privilegiando e riscoprendo la viabilità rurale e forestale dei territori interessati e fornendo tutte le informazioni di dettaglio e i supporti cartografici necessari per percorre il Cammino in autonomia.

Alle 18, nel chiostro della Casa del Pellegrino, Emiliano Cribari terrà il reading di poesie "Errante". Camminatore, poeta, fotografo, Cribari narra in versi la storia di Errante, un uomo che cammina. La sua casa è l'Appennino. Ama le voci tanto quanto i silenzi. E la foresta inestricabile e oscura tanto quanto l'alpe luminosa e dilatata. Cerca qualcosa che sia un inizio, un indizio di una delle tante facce di Dio.

La giornata si chiuderà con la proiezione, alle 20.45 in Piazza Antichi Padri, di "Movida" un film di Alessandro Padovani. Viene raccontato il Bellunese, una delle tante province italiane che si sta spopolando. "Movida" lo rappresenta attraverso lo sguardo di bambini e ragazzi che lo abitano. (Si consiglia la prenotazione: immagimondo@lescultures.it).



"The Shining Land"



Il fotografo spagnolo Carlos Folgoso Sueiro

Il programma a Civate prosegue domenica 26. Alle 14.30, nella sala conferenze di Villa Canali, Marzia Luppi, direttrice della Fondazione Fossoli, dialogherà con Diana Pacelli protagonista del progetto "Trenta denari: la responsabilità della memoria e il ruolo dell'arte".

Si tratta di una "provocazione" che vuole riflettere sul ruolo della memoria e sulla responsabilità italiana nella deportazione nel periodo nazi-fascista. Indossando una maschera dalle sue stesse sembianze sul retro della testa, Diana Pacelli ha percorso a piedi gli oltre 900 chilometri che collegano Buchenwald a Fossoli, toccando Dachau e Bolzano.

Un cammino, durante il quale l'artista si è confrontata con il tema della delazione durante la Repubblica Sociale Italiana e con i residui di una memoria che, per divenire racconto condiviso, deve gestire le sue componenti contraddittorie. Alle 16, sempre a Villa Canali, i giornalisti Gianni Augello e Luca Martinelli dialogheranno su "L'Italia che resta è bella dentro". Sarà un viaggio a due voci che racconterà storie, esperienze e politiche, ma anche le persone che vivono in territori marginali del nostro paese e il loro coraggio di restare e progettare un futuro in quelle terre.

Infine, alle 17.30, Massimiliano Venturelli, docente di storia dell'arte, presenterà "Il Cammino di Dante. Da Ravenna a Firenze e ritorno" (Terre di Mezzo Editore).

In occasione del 700esimo anniversario dalla morte di Dante, ecco la guida al cammino a lui dedicato. Sono venti tappe a piedi sui passi del sommo poeta, dalla tomba alla casa natale.

Intanto, continuano sino al 3 ottobre, le due mostre fotografiche di questa edizione di Immagimondo. Alla Torre Viscontea a Lecco, si può visitare "Arctic Outposts", la mostra che narra la Groenlandia di Mads Nissen, il vincitore del World Press Photo - Foto dell'anno 2021. "Arctic Outposts" è il risultato di un viaggio intrapreso da Mads Nissen attraverso l'innevata e ghiacciata Groenlandia, da avamposti e basi militari danesi a un'ex stazione metereologica e di telecomunicazioni, fino a una base dell'esercito statunitense a Thule.

In mostra ci sono più di trenta scatti che raccontano una terra ricca di risorse minerali e strategicamente al centro di nuove rotte commerciali, aperte dal riscaldamento globale e dallo sciogliersi dei ghiacci. L'altra mostra, "The Shining Land", del fotografo spagnolo Carlos Folgoso Sueiro, è allestita nella lecchese Piazza Garibaldi e raccoglie venti scatti dedicati a una particolare zona della Siberia. Il progetto parte da un'area della Siberia che deve la sua esistenza alla scoperta di depositi di diamanti. Un territorio dal futuro incerto, legato alle decisioni della società Alrosa, controllata dal governo russo e per cui lavora oltre il 50% degli abitanti. A dare loro voce, attraverso i suoi scatti, è il fotografo galiziano Carlos Folgoso Sueiro.